



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Lettere (<i>IdSua:1572168</i>)
Nome del corso in inglese	Humanities
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/lettere2099
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MINEO Ennio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Studio in Lettere

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARTOLOTTA	Annamaria		PO	1	
2.	BRUCALE	Luisa		PA	1	
3.	CARACAUSI	Maria Rosa		PA	.5	
4.	CARTA	Ambra		RU	1	
5.	COZZO	Andrea		PO	1	
6.	DI GESU'	Matteo		PA	1	
7.	DI MARIA	Giorgio		PA	1	
8.	GRIMAUDDO	Sabrina Lucia Maria		PA	1	
9.	LANDOLFI	Luciano		PO	1	
10.	MALTESE	Pietro		RU	1	
11.	MANDRUZZATO	Antonella		RU	.5	
12.	MARCHESE	Rosa		PA	1	
13.	MINEO	Ennio		PA	1	
14.	PINELLO	Vincenzo		RD	1	
15.	SAMMARTANO	Roberto		PA	1	

Rappresentanti Studenti

Di Maria Enza enza.dimaria@community.unipa.it
Lauriano Marco marco.lauriano@community.unipa.it
Farruggio Luca lucafar99@gmail.com
Figlio Di Dio Antonella figliodidioantonella@gmail.com
Patti Aurora aurora_patti@libero.it

Gruppo di gestione AQ

Luisa Brucale
Rosa Marchese
Ennio Mineo
Aurora Patti
Francesca Tripoli

Tutor

Giulia DE SPUCHES
Luisa BRUCALE
Annamaria BARTOLOTTA
Ambra CARTA
Andrea COZZO
Ennio MINEO
Ignazio BUTTITTA
Francesco CARAPEZZA
Matteo DI GESU'
Matteo DI FIGLIA

Flora DI LEGAMI
Luciano LANDOLFI
Maurizio Massimo BIANCO
Maria Rosa CARACAUSI
Elisabetta DI STEFANO
Valentina FAVARO'
Rosa MARCHESE
Roberto SOTTILE
Roberto SAMMARTANO
Domenica PERRONE
Vincenzo PINELLO
Antonella MANDRUZZATO
Alfredo CASAMENTO
Sabrina Lucia Maria GRIMAUDO
Giorgio DI MARIA
Marina Calogera CASTIGLIONE
Pietro MALTESE



Il Corso di Studio in breve

08/06/2020

Il Corso di laurea in Lettere deriva dalla trasformazione del Corso di laurea quadriennale in Lettere, e poi di quello triennale costituito con l'ordinamento 509. Il Corso attuale, costituito con l'ordinamento 270, si distingue in due curricula, classico e moderno. Il suo obiettivo è fornire allo studente una salda formazione di base articolata principalmente su discipline letterarie, linguistiche, storiche e geografiche, da utilizzare in vista di un'eventuale prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali o nelle professioni che richiedono la specifica competenza acquisita dal laureato in ambito umanistico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/04/2014

Il 28/10/2008 si è tenuto l'incontro con le parti sociali per acquisire il prescritto parere sulla nuova offerta formativa della Facoltà. Tramite questionario sono stati raccolti i pareri del Direttore della Sede Regionale Rai, Direttore regionale per Sicilia del Ministero dell'istruzione, una rappres. della Redazione della Casa Editrice Dario Flaccovio Editore, un rappres. dell'Ordine professionale degli assistenti sociali di Palermo. Per il CdL magistrale in Storia dell'arte hanno risposto: Direttore della Biblioteca regionale di Palermo, Direttore del Museo regionale 'Pepoli di Trapani', Direttore Galleria d'arte moderna di Palermo, Direttore Museo Pitrè di Palermo, Sovrintendenza archivistica di Sicilia, Direzione del Museo-Arcidiocesi di Palermo. E' emerso che: la progettata offerta formativa della Facoltà di Lettere e filosofia è sufficientemente ricca e articolata anche per l'attenzione rivolta alla valorizzazione dei Beni culturali, al turismo e alle esigenze della società multietnica; il percorso formativo è coerente con i ruoli e gli sbocchi occupazionali individuati anche se una maggiore attenzione dovrebbe essere dedicata alla lingua italiana, alle abilità comunicative e allo scambio culturale; una generale disponibilità ad accogliere presso le proprie strutture come stagisti laureandi e laureati della Facoltà; è necessario un maggior collegamento tra università e mondo del lavoro; apprezzamento per il progetto di un corso di laurea magistrale in Servizio sociale.

Come indicato nella SUA 2013 e nel verbale di riesame, il CDS si è attivato per consultare le organizzazioni pubbliche e private rappresentative del mondo del lavoro, relativamente ai possibili sbocchi professionali dei laureati in Lettere. Nel mese di marzo 2014 sono stati inviati appositi questionari a numerose istituzioni; risposte sono arrivate da: Museo archeologico di Palermo, Ufficio scolastico regionale, Istituto Gramsci, Museo Abatellis, Biblioteca Fardelliana (Trapani), Galleria d'arte moderna, Biblioteca Regionale "Bombace", ARCI.

Comparando le risposte, risulta che gli obiettivi formativi e le competenze fornite dal CDS sono considerate abbastanza soddisfacenti. Inoltre, da una risposta successiva alla domanda se si ritenga necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro conseguire la laurea magistrale, metà delle le parti sociali lo ritengono necessario, l'altra metà ritiene invece che basti la laurea triennale, poiché compito dell'azienda dare agli assunti una formazione specifica.

Una richiesta unanime riguarda la conoscenza delle lingue straniere e esperienze formative all'estero. Sono ritenute necessarie anche la competenza informatica e le capacità relazionali.

Viene infine manifestata soddisfazione per l'esperienza pregressa di accoglienza di stagisti, precisando però che appare auspicabile per il futuro una consultazione più stretta fra il CDS e le aziende.

Si allega una sintesi delle risposte fornite e il questionario inviato (elaborato dal Presidio di qualità di Ateneo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi consultazione parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2019

Il CDS si è attivato per consultare le organizzazioni pubbliche e private rappresentative del mondo del lavoro, relativamente ai possibili sbocchi professionali dei laureati in Lettere. Sono stati inviati appositi questionari a numerose istituzioni; risposte sono arrivate da: Museo archeologico di Palermo, Ufficio scolastico regionale, Istituto Gramsci, Museo Abatellis, Biblioteca Fardelliana (Trapani), Galleria d'arte moderna, Biblioteca Regionale 'Bombace', ARCI.

Comparando le risposte, risulta che gli obiettivi formativi e le competenze fornite dal CDS sono considerate abbastanza soddisfacenti. Inoltre, da una risposta successiva alla domanda se si ritenga necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro conseguire la laurea magistrale, metà delle parti sociali lo ritengono necessario, l'altra metà ritiene invece che basti la laurea triennale, poiché è compito dell'azienda dare agli assunti una formazione specifica.

Una richiesta unanime riguarda la conoscenza delle lingue straniere e esperienze formative all'estero. Sono ritenute necessarie anche la competenza informatica e le capacità relazionali.

Viene infine manifestata soddisfazione per l'esperienza pregressa di accoglienza di stagisti, precisando però che appare auspicabile per il futuro una consultazione più stretta fra il CDS e le aziende.

Per maggiori dettagli consultare il seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lettere2099/qualita/stakeholders.html>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto culturale

funzione in un contesto di lavoro:

Assistenza nell'organizzazione di progetti e manifestazioni culturali

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Lettere sarà in grado di svolgere attività professionali in enti pubblici e privati (es.: nel settore dei beni e dei servizi culturali, dell'istruzione e dell'informazione, nel settore della comunicazione pubblica e negli uffici di relazioni con il pubblico, in attività diverse quale esperto culturale, nell'organizzazione di progetti e manifestazioni culturali promossi da fondazioni, istituzioni ed enti pubblici e privati).

sbocchi occupazionali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- aziende editoriali e librerie;
- centri di stampa periodica (giornali, riviste) o preparazione di base per percorsi giornalistici;
- organizzazioni umanitarie
- settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nell'organizzazione dello spettacolo.

Consulente per regista, sceneggiatore, scenografo, direttore artistico

funzione in un contesto di lavoro:

Assistenza e collaborazione per regista, sceneggiatore, scenografo, direttore artistico

competenze associate alla funzione:

Assistenza a professionisti nel campo delle performance artistiche, della rappresentazione teatrale anche di spettacoli classici, della rappresentazione cinematografica, radiotelevisiva o di altro tipo.

sbocchi occupazionali:

- settori della promozione culturale; centri di ricerca e parchi letterari; - settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nell'organizzazione dello spettacolo.

Assistente nelle professioni di Tecnici dei musei e delle biblioteche

funzione in un contesto di lavoro:

Assistenza nelle professioni di Tecnici dei musei e delle biblioteche

competenze associate alla funzione:

Assistenza alle professioni che preparano, organizzano e sistemano modelli ed esemplari, mostre e manifestazioni museali; che catalogano oggetti ed opere d'arte compresa organizzazione e archiviazione dei dati della ricerca archeologica; che seguono e consigliano i lettori nell'uso dei cataloghi, delle basi di dati e degli indici con cui sono organizzate le biblioteche e che assistono nelle ricerche.

sbocchi occupazionali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- aziende editoriali e librerie;
- centri di stampa periodica (giornali, riviste) o preparazione di base per percorsi giornalistici;
- settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nell'organizzazione dello spettacolo.

Dottore in Lettere

funzione in un contesto di lavoro:

Studente delle lauree magistrali in Scienze dell'antichità, Filologia moderna e italianistica, Musicologia, Teatro cinema e spettacolo multimediale, Storia dell'arte, Studi storici, antropologici e geografici

competenze associate alla funzione:

Il Laureato in Lettere utilizza le conoscenze e competenze nel proseguimento dei suoi studi nelle lauree magistrali in Scienze dell'antichità, Filologia moderna e italianistica, Musicologia, Teatro cinema e spettacolo multimediale, Storia dell'arte, Studi storici, antropologici e geografici

sbocchi occupazionali:

Corsi di laurea magistrali

Esperti della progettazione formativa e curricolare

funzione in un contesto di lavoro:

Progettazione didattica e formativa

competenze associate alla funzione:

Coordinamento e progettazione di attività didattiche e curricolari in centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni, preparazione di test di accertamento di conoscenze in ingresso.

sbocchi occupazionali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- enti di formazione pubblici e privati
- organizzazioni umanitarie



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
5. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
6. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
7. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
8. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/04/2016

Si è ammessi al corso di laurea mediante il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché col titolo di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Si richiede una formazione scolastica equivalente a quella assicurata dagli Istituti di Istruzione Secondaria.

Per accedere al Corso gli studenti sono sottoposti a test di accesso che accertino i saperi minimi nelle seguenti discipline: geografia, italiano, storia, latino.

Nel caso in cui vengano riscontrate lacune tali da comportare obblighi formativi aggiuntivi negli ambiti suddetti secondo il Regolamento didattico del Corso di studio, si darà modo agli studenti di assolvere gli OFA attraverso attività di recupero ad hoc (anche in modalità e-learning).

Per ogni altro aspetto si rinvia al Regolamento didattico del CdS:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/lettere2099>

Link : http://portale.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html (Pagina del sito di Ateneo dedicata alle regole di immatricolazione e di accesso)



13/06/2019

Il Corso di studio è ad accesso libero.

Una volta terminate le procedure di immatricolazione, gli iscritti verranno sottoposti ad un test per verificare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) relativamente al Latino. Chi si troverà nella condizione di doverli assolvere, potrà seguire un apposito corso. Per le altre discipline, ogni docente adotterà gli strumenti necessari a verificare il livello di ingresso, e adotterà le misure che ritiene utili a colmare le differenze.

Per gli aspetti più generali, si rinvia alla pagina del sito di Ateneo contenente le regole di immatricolazione.

Link : <http://www.unipa.it/target/futuri-studenti/> (Sezione sito di Ateneo con le regole di immatricolazione)



17/03/2014

Il corso di laurea in Lettere persegue l'obiettivo di offrire allo studente una solida formazione di base articolata principalmente su discipline letterarie, linguistiche, storiche, geografiche e delle arti performative. Su questa base di conoscenze comuni e istituzionali, il corso prevede l'attivazione di differenti percorsi all'interno dei quali lo studente può acquisire competenze più specifiche, segnatamente sul versante degli studi classici e degli studi moderni e delle arti performative.

Allo studente viene offerta la possibilità di apprendere metodologie utili alla lettura e all'interpretazione di documenti di varia tipologia, che si collocano in un vasto arco temporale che va dal mondo antico all'età contemporanea.

In relazione al percorso formativo scelto, il corso fornisce strumenti di indagine e conoscenze sulla civiltà greco-latina, pone come oggetto privilegiato di studio documenti storici, letterari, artistici a partire dal mondo antico fino alla contemporaneità, focalizza l'attenzione sulla dimensione socio-simbolica e identitaria dei fenomeni culturali, sui temi del multiculturalismo e della mediazione culturale.

Le abilità informatiche e telematiche, che sono tra gli obiettivi formativi qualificanti della classe, sono comprese nella voce generica Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro con percorsi specifici differenziati.

Questa articolazione plurale del corso di studi garantisce allo studente la possibilità di acquisire le competenze necessarie per la traduzione e l'interpretazione di un testo in lingua greca e in lingua latina, la capacità di analizzare un testo letterario o artistico d'età medievale, moderna e contemporanea, e di utilizzare strumenti esegetici di natura storica, geografica e antropologica. I percorsi formativi si innestano su una solida base di 8 insegnamenti comuni, di 12 CFU ciascuno: 12 CFU di L- ANT/03; 12 CFU di L-FIL-LET/ 04; 12 CFU DI L-FIL-LET/10; 12 CFU di M-GGR/01; 12 CFU tra M-STO/01, M-STO/02 e M-STO/04; 12 CFU tra L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/12, L-LIN/01; 12 CFU tra L-FIL-LET/02 e L- FIL-LET/09; 12 CFU tra L-ANT/02, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/07. Naturalmente un'articolazione siffatta comporta la necessaria presenza di una vasta gamma di SSD tra le attività affini e integrative. Per questa via, il corso di studio mira alla definizione di un profilo professionale sufficientemente compiuto già alla conclusione del triennio, tale da consentire al laureato la realizzazione di scelte coerenti e consapevoli in vista di un'eventuale prosecuzione degli studi nella laurea magistrale.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine del percorso formativo lo studente che consegue la laurea avrà acquisito solide conoscenze di base in ambito letterario, linguistico, artistico, antropologico, storico e geografico relativamente al mondo antico e al mondo moderno. Avrà inoltre conseguito conoscenza e capacità di comprensione di talune tematiche innovative in questo campo di studi mediante la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari nei quali è previsto l'uso di libri di testo avanzati e il ricorso a strumenti informatici. La verifica dei risultati conseguiti avviene mediante le prove finali di esame e le verifiche in itinere, in forma orale e scritta, e, limitatamente alle attività seminariali attraverso la redazione di elaborati, relazioni, papers individuali e di gruppo.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato di questo corso di studi conosce ed è in grado di illustrare testi e documenti di differente tipologia, facendo ricorso ad adeguate strategie di natura letteraria, linguistica, antropologica, storica, geografica e artistica. Ha inoltre la capacità di tradurre e interpretare testi classici e sa utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche specifiche in merito alle quali è in grado di avanzare e argomentare proposte esegetiche. L'acquisizione di tali abilità è resa possibile attraverso insegnamenti di tipo frontale e seminariale che si collocano all'interno dei SSD previsti dall'ordinamento e che garantiscono competenze tecniche ed esegetiche nei differenti ambiti in cui si articola il corso di studi. La verifica del conseguimento degli obiettivi previsti è affidata alle prove di esame orali e scritte, alle prove in itinere, e alla prova finale.</p>	

Letteratura italiana L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso lo studente acquisirà una conoscenza generale della storia letteraria italiana dalle origini all'età contemporanea, approfondita non solo attraverso l'uso dei manuali ma soprattutto attraverso la lettura delle opere integrali e la consultazione di saggi critici anche su specifici aspetti della disciplina. Conoscerà opere e autori, questioni letterarie e anche il dibattito critico su specifici momenti del panorama letterario moderno, italiano e europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dimostrerà di avere appreso metodi e criteri di lettura e analisi critica dei testi letterari italiani. Perfezionerà la capacità di cogliere gli aspetti qualificanti della poetica degli autori da approfondire attraverso i testi presi in esame; saprà porre un testo in relazione ad altre opere di uno stesso autore; saprà svolgere mirate ricerche bibliografiche, inerenti agli argomenti di volta in volta affrontati; saprà inserire nel contesto storico-letterario specifico l'opera dell'autore, valutando alcune tra le interpretazioni significative della critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA II [url](#)

Glottologia, filologia e linguistica L-LIN/01, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie al riconoscimento e all'analisi dei principali fenomeni linguistici. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio delle discipline.

Acquisizione degli strumenti per la conoscenza della situazione linguistica italiana e per la riflessione metalinguistica.

Conoscenza dei fondamenti scientifici della linguistica e della filologia romanza, delle loro principali acquisizioni e dei loro metodi d'indagine.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere, descrivere e classificare qualsiasi fenomeno linguistico.

Capacità di distinguere e contestualizzare le varietà linguistiche romanze e di indicare le principali linee evolutive dal latino al romanzo. Capacità di leggere e commentare brani di testi letterari romanzi del medioevo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

LINGUA E TESTUALITÀ ITALIANA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

Lingue e letterature classiche L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-LIN/20

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della lingua greca, delle strutture morfosintattiche e del lessico come base per la conoscenza e la comprensione dei principali fenomeni letterari e culturali della Grecia antica in un corretto inquadramento storico.

Conoscenze degli sviluppi diacronici della lingua greca fino al greco moderno e conoscenza dei principali fenomeni letterari della Grecia moderna. Conoscenza della lingua latina, delle strutture morfosintattiche e del lessico come base per la conoscenza e la comprensione dei principali fenomeni letterari e culturali di Roma antica in un corretto inquadramento storico.

Esame delle problematiche e dei metodi della filologia classica, in vista di una lettura criticamente consapevole dei testi. Conoscenza della storia dei testi greci e latini e delle edizioni critiche. Analisi dei fattori formali che concorrono alla costituzione dei testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua greca, della lingua latina e di tradurre i testi greci e latini antichi. Capacità di situare, argomentatamente, nel proprio orizzonte politico-culturale le informazioni acquisite sul mondo antico in generale.

Lecture significative dei classici consentiranno di applicare nella prassi le conoscenze acquisite e di verificarle.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA CLASSICA [url](#)

ISTITUZIONI DI LINGUA E CIVILTÀ LATINA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA I [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA II [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO A (*modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA I*) [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO B (*modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA I*) [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA II [url](#)

LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA [url](#)

TRADIZIONE DEI TESTI CLASSICI [url](#)

STORIE L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei principali eventi e dello sviluppo della storia greca dalla civiltà palaziale alla conquista romana dei regni ellenistici; capacità di comprensione degli aspetti più rilevanti delle strutture sociali, delle istituzioni e delle attività economiche delle comunità poleiche ed etniche del mondo greco; consapevolezza, nelle linee generali, del percorso critico alla base dell'attuale ricostruzione della storia greca.

Conoscenza dei diversi aspetti politici, istituzionali, socio-economici della storia romana, dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente, capacità di inserire i dati in un sistema spaziale e temporale coerente, e comprensione del significato e delle dinamiche dei processi di trasformazione.

Acquisizione di cognizioni di base relative al medioevo. Maturazione della capacità di riconoscere alcuni momenti salienti di formazione della tradizione storiografica. Padronanza dei concetti storiografici di base più aggiornati riguardanti le principali tematiche dell'età moderna. Conoscenze delle principali tematiche della storia europea e mondiale dei secoli XIX e XX

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso lo studente avrà conseguito le capacità di inquadrare le più importanti notizie derivanti dalle testimonianze storiche sul mondo greco e romano, medievale, moderno e contemporaneo, collocandole nel contesto storico e geografico di pertinenza.

Sarà in grado di utilizzare i dati documentari per ricostruire eventi e processi storici secondo nessi di causalità e di individuare le problematiche inerenti alla lettura critica delle testimonianze antiche.

Sarà in grado di collocare i fatti storici in un tempo e uno spazio precisi, in modo da interpretarne il significato attraverso una contestualizzazione corretta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

ANTROPOLOGIA E GEOGRAFIA M-DEA/01 E M-GGR/01

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della storia della disciplina antropologica e del metodo antropologico. Conoscenza degli argomenti geografici e dei più significativi fenomeni territoriali alle varie scale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di lettura di fenomeni culturali e ricerca sul campo.

Capacità di saper trattare l'informazione geografica acquisita e di saper localizzare e descrivere i fenomeni analizzati.

Capacità di analisi delle componenti territoriali (ecologiche, economiche, sociali e culturali), in relazione al ruolo degli attori umani.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA L-ANT/07

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei metodi della ricerca archeologica. Conoscenza delle tappe più significative nel percorso dell'arte greca e dell'arte romana, della storia degli studi nelle sue linee generali, delle principali fonti letterarie utili per la storia dell'arte antica. Comprensione del linguaggio specifico della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere monumenti e opere d'arte greca e romana di particolare rilevanza e di inquadrarli nel contesto storico e artistico di pertinenza.

Capacità di riconoscere, analizzare e classificare tipi e funzioni di monumenti architettonici, edifici di culto, strutture residenziali, opere di artigianato artistico (affreschi, mosaici, rilievi, sarcofagi) e manufatti di uso comune (ceramici e non), inserendoli correttamente nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle principali nozioni fondamentali della tradizione estetologica occidentale, della filosofia del linguaggio, delle forme della retorica, della pedagogia generale e di altre importanti tematiche del dibattito contemporaneo in questi saperi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprensione delle questioni teoriche più importanti che gravitano intorno alle pratiche artistiche, semiotiche, retoriche e pedagogiche e acquisizione di adeguati strumenti teorici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

RETORICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE [url](#)

Discipline delle arti performative L-ART/06, L-ART/07

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei principali fatti, protagonisti, opere e contesti della storia musicale occidentale, dall'antichità al XX secolo.

Conoscenza dei principali generi, autori e correnti cinematografiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Riconoscimento dei tratti distintivi di generi e forme, vocali e strumentali, nelle composizioni musicali. Riconoscimento, all'ascolto di brani musicali, di stili, caratteri e contesti storici.

Capacità di applicare le conoscenze tecnico-linguistiche, storiche e critiche acquisite alla produzione cinematografica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Il laureato, grazie all'attività svolta nel corso delle lezioni e dei seminari, ha maturato la capacità di selezionare i dati, di interpretarli, e di elaborare su di essi un proprio autonomo giudizio. Nell'acquisizione di questa capacità un momento privilegiato è rappresentato dal lavoro preparatorio alla prova finale, in cui viene redatto un elaborato scritto che, pur relativo a un tema circoscritto, sollecita lo studente a sviluppare in modo autonomo le proprie capacità critiche. La verifica del conseguimento di un'adeguata autonomia critica è affidata alle prove d'esame scritte e orali e, soprattutto, alla prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato è in grado di comunicare, in forma orale e scritta, sia in italiano, sia in una delle lingue europee, informazioni relative al proprio ambito di studi, differenziando il registro a seconda che la situazione comunicativa coinvolga interlocutori specialisti o non specialisti. Le abilità comunicative sono conseguite attraverso la pratica della scrittura e l'esercizio dell'esposizione orale nelle attività laboratoriali, seminariali e nelle prove d'esame. Alla valutazione degli elaborati e delle performances prodotte è affidata la verifica del conseguimento degli obiettivi sopra descritti.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>A conclusione del ciclo di studi triennale il laureato risulta in possesso di salde conoscenze di base, di autonoma capacità di rielaborazione critica nell'uso degli strumenti acquisiti, della capacità di individuare e elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale sia nell'eventuale prosecuzione degli studi magistrali.</p> <p>Il possesso di un'adeguata capacità di apprendimento è conseguito attraverso la partecipazione attiva a laboratori, tirocini, seminari e lezioni frontali, ed è verificato, oltre che mediante le prove di esame intermedie e finali orali e scritte, soprattutto nella stesura dell'elaborato che costituisce la prova finale del corso di studio.</p>	

Per conseguire la laurea lo/a studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale. La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico. La prova finale consiste in una prova scritta secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni A.A. , nel rispetto e in coerenza della tempistica delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guide di Ateneo.



08/06/2020

Chi si è iscritto a partire dall'a.a. 2016/2017 sosterrà una prova scritta su un argomento scelto dallo candidato in una lista predisposta dal Corso di studio con propria delibera e pubblicata a inizio A.A. sul sito web del corso stesso. Per maggiori dettagli si rimanda al regolamento scaricabile dal seguente link:

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/lettere2099/regolamenti.html>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lettere2099/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lettere2099/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lettere2099/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/didattica/lauree.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	MANCUSO ALESSANDRO CV	RD	6	30	
2.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA link	DI STEFANO ELISABETTA CV	PA	12	60	
3.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LINGUA E CIVILTÀ LATINA link	BIANCO MAURIZIO MASSIMO CV	PA	6	30	
4.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LINGUA E CIVILTÀ LATINA link	MARCHESE ROSA CV	PA	6	30	
5.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA link	CASTIGLIONE MARINA CALOGERA CV	PO	6	30	
6.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA link	D'AVENIA ELENA		6	30	
7.		Anno di corso 1	LAB LINGUA STRANIERA - COMPETENZE EQUIPARABILI LIVELLO B1 link			3		

8.	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANALISI LINGUISTICA O ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link				3		
9.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	CARTA AMBRA CV	RU	12	60	✓
10.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	DI GESU' MATTEO CV	PA	12	60	✓
11.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA GRECA I link	COZZO ANDREA CV	PO	12	60	✓
12.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	BARTOLOTTA ANNAMARIA CV	PO	12	60	✓
13.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	BRUCALE LUISA CV	PA	12	60	✓
14.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	MALTESE PIETRO CV	RU	6	30	✓
15.	M-FIL/05	Anno di corso 1	RETORICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE link			6		
16.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA link	TEDESCO ANNA CV	PA	6	30	
17.	M-DEA/01	Anno di corso 1	STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI link	MANNIA SEBASTIANO CV		12	60	
18.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	SAMMARTANO ROBERTO CV	PA	12	60	✓

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule utilizzabili per le lezioni del CdS in Lettere

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori informatici

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale di lettura

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 29/04/2021

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Il Dipartimento organizza proprie giornate di orientamento, in coordinamento con gli istituti secondari.

Specifiche informazioni reperibili in:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/didattica/orientamento>

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Descrizione link: pagina web del Centro di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

Il Servizio di Tutorato della Didattica si propone di sostenere gli studenti che incontrano ostacoli durante il loro percorso di studio che riguardano la comprensione dei contenuti delle singole discipline. 29/04/2021

L'attività svolta nei Dipartimenti dai Tutor della didattica, comprende:

Consulenza individuale e di gruppo; esercitazioni; corsi ad integrazione della singola materia.

Lo scorso anno il Cds si è avvalso del servizio di tutors per gli insegnamenti di Letteratura latina e letteratura greca

Il corso di studi non prevede attualmente tirocini curriculari per i suoi studenti, orientati di regola, dopo la laurea, a iscriversi a un corso magistrale. 08/06/2020

Possono essere però attivate forme di tirocinio extra-curricolare.

Il tirocinio extra-curricolare è dedicato a studenti che abbiano conseguito la laurea da non più 12 mesi. Modalità e durata del tirocinio sono regolamentate da convenzioni e accordi dei soggetti ospitanti con l'Università degli Studi, ma la durata non può superare i sei mesi comprese eventuali proroghe eventualmente concesse in seguito a una richiesta motivata del tirocinante.

Descrizione link: Istruzioni ulteriori sulle procedure per l'attivazione dei tirocini

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/tirocini/>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Elenco degli accordi Erasmus selezionabili da parte degli studenti iscritti nel Cds in Lettere

Docente coordinatore Denominazione Università

BARTOLOTTA_Annamaria UNIVERSIDAD DE JAEN
BARTOLOTTA_Annamaria UNIVERSITE PAUL VALERY
BONANNO_Daniela TECHNISCHE UNIVERSITAET DRESDEN
BONANNO_Daniela ALBERT-LUDWIGS-UNIVERSITÄT FREIBURG IM BREISGAU
BONANNO_Daniela WESTFAELISCHE WILHELMS-UNIVERSITAET MÜNSTER
BONANNO_Daniela UNIVERSITE LUMIERE LYON 2
BONANNO_Daniela ADAM MICKIEWICZ UNIVERISTY OF POZNAN
CARACAUSSI_Maria_Rosa UNIVERISTY OF CYPRUS
CARACAUSSI_Maria_Rosa NATIONAL AND KAPODISTRIAN UNIVERSITY OF ATHENS
CARACAUSSI_Maria_Rosa UNIVERSITY OF THE AEGEAN
CARACAUSSI_Maria_Rosa PANEPISTIMIO KRITIS
CARACAUSSI_Maria_Rosa PANEPISTIMIO PATRON
CARACAUSSI_Maria_Rosa ARISTOTELEIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS
CARTA_Ambra UNIVERSITE FRANÇOIS RABELAIS (TOURS)
CARTA_Ambra UNIWERSYTET WARSZAWSKI
COZZO_Andrea UNIVERSITE CHARLES DE GAULLE - LILLE 3
CUSUMANO_Nicola UNIVERSITAT POMPEU FABRA
CUSUMANO_Nicola UNIVERSIDAD DE SEVILLA
DI_GESU'_Matteo UNIVERSITE DE LIEGE
DI_GESU'_Matteo UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE
DI_GESU'_Matteo UNIVERSITE' BORDEAUX MONTAIGNE
DI_STEFANO_Elisabetta UNIVERSITY OF LODZ
GIORGIANNI_Franco UNIVERSITAET ZU KOELN
GIORGIANNI_Franco UNIVERSIDAD DE A CORUNA
GIORGIANNI_Franco DIMOKRITIO PANEPISTIMIO THRAKIS
LANDOLFI_Luciano JOHANNES GUTENBERG-UNIVERSITAET MAINZ
MANDRUZZATO_Antonella UNIVERSITAET HAMBURG
MATRANGA_Vito KOEBENHAVNS UNIVERSITET
MELAZZO_Lucio UNIVERSITEIT LEIDEN
MELAZZO_Lucio UNIVERSITATEA 'POLITEHNICA' DIN TIMISOARA
PERRONE_Domenica KATHOLIEKE UNIVERSITEIT LEUVEN
PERRONE_Domenica UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA W TORUNIU
PRIVITERA_Massimo UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN
PRIVITERA_Massimo RUPRECHT-KARLS-UNIVERSITAET HEIDELBERG
PRIVITERA_Massimo UNIVERSITAET ZU KOELN
PRIVITERA_Massimo UNIVERSITE DE PARIS-SORBONNE (PARIS IV)
PRIVITERA_Massimo UNIVERSITE DE POITIERS
PRIVITERA_Massimo UNIVERSITÉ DE ROUEN
PRIVITERA_Massimo UNIVERSITE DE VALENCIENNES ET DU HAINAUT-CAMBRESIS
TUCCI_Francesca HUMBOLDT-UNIVERSITAET ZU BERLIN
TUCCI_Francesca HEINRICH-HEINE-UNIVERSITAET DUESSELDORF
TUCCI_Francesca UNIVERSITAET LEIPZIG
TUCCI_Francesca FACHHOCHSCHULE POTSDAM
TUCCI_Francesca UNIWESYTET WROCLAWSKI

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione

- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Descrizione link: Pagina del sito di Ateneo dedicata alla mobilità internazionale

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

29/04/2021

A LIVELLO DI ATENE0:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: Ufficio Placement di Ateneo

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

29/04/2021

Oltre le lezioni frontali lo studente partecipa a seminari, a laboratori, a visite tecniche organizzate all'interno di singoli insegnamenti.

Inoltre dall'a.a. 2020-2021 l'insegnamento di Lingua e letteratura latina si avvale dell'attività di docenti a contratto che svolgono cicli di lezioni di didattica integrativa.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

05/07/2021

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2020

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106201000002&corsclasse=2010&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106201000002&corsclasse=2010&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/07/2021

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Monitoraggio Annuale

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

05/07/2021

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106201000002&corsclasse=2010&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106201000002&corsclasse=2010&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2021

L'indagine AlmaLaurea non ha rilasciato valori significativi da poter esaminare.

Link inserito: <http://>



13/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;

- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio